il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Bologna: avanti con Garbo

Dal 18 febbraio, nel panorama professionale bolognese spunta all'improvviso (o forse no, date certe caratteristiche dello scenario odierno) GArBo, l'associazione dei giovani architetti, con lo scopo di riunire sotto un cappello nuovo i professionisti (tutti rigorosamente under 41, iscritti o meno all'Ordine) presenti sul territorio provinciale. GArBo vuole essere un'occasione stabile d'incontro e dialogo tra tecnici, dove la frammentazione fa ancora da padrona; dove poter sviluppare nuovi progetti in un dialogo con i soggetti pubblici, e dove poter offrire il palcoscenico alle proposte delle nuove generazioni professionali (o se vogliamo, del New Italian Blood, tanto per citare un altro soggetto a cui i circa 40 membri del GArBo sono vicini). Perché, secondo i fondatori dell'associazione, quello che si verifica a livello locale (ed è difficilmente contestabile) è una certa asfissia e appiattimento dello standard qualitativo edilizio, che si fossilizza su pochi nomi di progettisti di fama internazionale, senza coltivare i germogli locali. Viene posto un forte accento sull'utilità dei concorsi di architettura, da sviluppare non solo in ambito pubblico ma anche, ove possibile, in quello privato (un problema da sottolineare: la mancanza di una committenza disposta a investire e davvero libera da vincoli di scelta) e sull'importanza dei laboratori di urbanistica partecipata. La posizione di GArBo è inoltre quella di puntare a recuperare e riqualificare le aree urbane prima di aggredire nuove superfici. L'associazione rivendica la presenza sul territorio dei giovani professionisti, le cui potenzialità

sono ancora tutte da esplorare. Questo è senz□altro un buon punto di partenza, giacché agli architetti in generale va attribuito uno scarso spirito di corpo e una diffidenza reciproca, che forse neppure gli Ordini sono mai riusciti a scalfire. Tra gli iscritti, alcuni tra i nomi che si sono imposti sulla scena nazionale dei concorsi, come Diverserighestudio e Miroarchitetti.
www.giovaniarchitettibologna.org
info@giovaniarchitettibologna.org

Autore

Paola Bianco

Nata a Padova (1969) e laureata in Architettura a Venezia nel 1997. Nel 1998 ottiene un Master in Energy and Sustainable Development presso la De Montfort University di Leicester (UK). Nel 2000 è a Bruxelles per uno stage alla Commissione Europea (DG Transport and Energy). Successivamente si trasferisce a Bologna, dove si occupa per alcuni anni di temi ambientali presso varie pubbliche amministrazioni. Dal 2004 si iscrive all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna, presso il quale si impegna in diverse Commissioni. Nel 2006 apre il suo studio, dove si occupa prevalentemente di certificazione energetica, sicurezza nei cantieri e dove ospita periodicamente mostre legate a diverse forme d'arte (fotografia, scultura, fumetto, giardinaggio). Partecipa a concorsi di architettura e a bandi di pubbliche amministrazioni. Collabora dal 2008 con "Il Giornale dell'Architettura"